

PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA

(PAICA)

Struttura Residenziale Polivalente Psichiatrica

“VILLA MARIA PIA”

S.r.l.

Responsabile dott. Giuseppe URSAIA

Anno 2019

INDICE

1. CONTESTO ORGANIZZATIVO	3
1.1 Resoconto delle attività del PAICA precedente	3
2. MATRICE DELLE RESPONSABILITA' DEL PAICA	4
3. OBIETTIVI	5
4. ATTIVITA'	6
5. MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL PAICA	7
6. RIFERIMENTI NORMATIVI	8
7. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA	8

1. CONTESTO ORGANIZZATIVO

Per quanto riguarda il contesto organizzativo si rimanda ai dati contenuti nel PARM 2019.

In data 20 dicembre 2018 è stato istituito il comitato per il controllo delle infezioni correlato all'assistenza (CCICA) costituito da :

- ✓ Dott. Giuseppe Ursia Risk Manager;
- ✓ Dott.ssa Eleonora Bonanni Direzione Strategica;
- ✓ Dott.ssa Maria Vincenzoni Direttore Sanitario;
- ✓ Dott.ssa Anna Maria Fiocchi Medico Responsabile STPIT ;
- ✓ Dott.ssa Maria Vittoria Pitolli Medico Responsabile SRSR H 24 e 12;
- ✓ Caposala Emanuela Mecozzi ;

Nella struttura sono presenti stanze ad un posto letto che possono essere utilizzate come isolamento temporaneo in attesa del trasferimento in struttura ospedaliera dedicata.

Nelle medicherie e nei corridoi di tutti i reparti sono distribuiti dispenser di gel idroalcolico.

La struttura utilizza in convenzione un laboratorio specializzato esterno di analisi ematochimico e per le indagini batteriologiche.

I pazienti possono usufruire dei servizi territoriali, nei limiti e nei tempi necessari.

1.1 RESOCONTO DELLE ATTIVITA' DEL PAICA PRECEDENTE

Il PAICA è stato ufficializzato dalla Regione Lazio nell'anno corrente, per tanto non risultano essere presenti versioni precedenti. Questa per la struttura socio sanitaria residenziale psichiatrica è la prima elaborazione ufficiale.

Tutti i documenti sono stati elaborati con il concorso, la condivisione e il coinvolgimento attivo dei professionisti dei settori interessati, per ottenere una aderenza di quanto definito quanto più ampia possibile alla realtà aziendale

Comunque, nell'anno precedente, si è fatto riferimento alle seguenti istruzioni operative:

- IO n.1 "Prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere e patologie infettive" redatta in data 28/12/2010;
- IO n.36 "Gestione e/o inserimento pazienti affetti da forme parassitarie" redatta in data 29/07/2013;

- IO n.14 Metodologia di ricerca ambientale per prevenzione pericolo Legionella redatta in data 16/12/2010;

2. MATRICE DELLE RESPONSABILITA' DEL PAICA

La realizzazione del PAICA riconosce sempre almeno due specifiche responsabilità:

- a) Quella del Presidente del CCICA, che lo redige assieme agli altri componenti del Comitato e ne monitorizza l'implementazione;
- b) Quella della Direzione Strategica che s'impegna ad adottarlo con Deliberazione e a fornire al CCICA e all'organizzazione della struttura le risorse e le opportune direttive per la concreta realizzazione delle attività in esso previste.

Azione	Presidente CCICA	Direttore Generale	Direttore Sanitario	Direttore Amministrativo	Strutture amm. e tecniche di supporto
Redazione PAICA	R	C	R	C	C
Adozione PAICA	C	R	C	I	I
Monitoraggio PAICA	R	C	C	C	C

Legenda:

R = Responsabile

C = Coinvolto

I = Interessato

Nella specifica realtà di "Villa Maria Pia", le figure di riferimento sono di seguito elencate:

- ✓ Dott.Giuseppe Ursoia Risk Manager ;
- ✓ Dott.ssa Eleonora Bonanni Direzione Strategica ;
- ✓ Dott.ssa Maria Vincenzoni Direttore Sanitario ;
- ✓ Dott.ssa Anna Maria Focchi Medico Responsabile STPIT ;
- ✓ Dott.ssa Maria Vittoria Pitolli Medico Responsabile SRSR H 24 e 12 ;
- ✓ Caposala Emanuela Mecozzi ;

3. OBIETTIVI

Nel recepire le Linee Guida regionali per l'elaborazione del PAICA, sono stati identificati e ritenuti prioritari alcuni obiettivi strategici per l'anno 2019. Tali obiettivi sono stati definiti in modo da includere quelli del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) e del Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR):

- a) Diffondere la cultura della sicurezza delle cure con specifico riferimento alla prevenzione del rischio infettivo
- b) Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa in tema di rischio infettivo, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE);

4. ATTIVITA'

Ciascuno dei suddetti obiettivi strategici è declinato in attività la cui implementazione sarà realizzata mediante azioni svolte in unità operative o aree di degenza pilota, ciascuna delle quali caratterizzata da una maggiore rischiosità per singolo obiettivo considerato.

Gli obiettivi strategici saranno in particolare declinati come segue:

OBIETTIVO	ATTIVITA'	INDICATORE
Diffondere la cultura della sicurezza delle cure	Organizzazione di corsi di formazione mirati al monitoraggio e alla prevenzione delle ICA Entro il 15/07/2019	Partecipazione 75% di personale dipendente
	Attività di formazione degli operatori sull'uso degli antibiotici Entro il 15/07/2019	Partecipazione 75%
Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa	Esecuzione di un'indagine di prevalenza sulle principali ICA Entro il 30/11/2019	Verbale audit/riunioni
	Elaborazione, revisione ed implementazione del modello di sorveglianza attiva (tamponerettale/coprocultura) delle colonizzazioni / infezioni da CPE; Entro il 30/11/2019	Verbale audit/riunioni
	Elaborazione, revisione ed implementazione di procedure associate alla prevenzione del rischio infettivo Entro il 30/11/2019	Verbale audit/riunioni

MATRICE DELLE RESPONSABILITA'		
Azione	CCICA	UO Formazione
Progettazione del corso	R	C
Accreditamento del corso	C	R
Esecuzione del corso	R	I

Legenda: R = Responsabile, C = Coinvolto, I = Interessato

5. MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL PAICA

Al fine del corretto svolgimento di tutte le attività previste dal presente PAICA e del raggiungimento degli obiettivi prefissati, è prevista la sua diffusione con la seguente modalità:

- Pubblicazione sul sito internet della struttura
- Diffusione al personale

Il Responsabile del Risk management di Villa Maria Pia S.r.l.

Dott. Giuseppe Ursaia

6. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421”;
- Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229 recante “Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell’art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419”;
- Circolare Ministeriale n. 52/1985 recante “Lotta contro le Infezioni Ospedaliere”;
- Circolare Ministeriale n. 8/1988 recante “Lotta contro le Infezioni Ospedaliere: la sorveglianza”;
- Determinazione Regionale n. G12355 del 25 ottobre 2016 recante “Approvazione del documento recante Definizione dei criteri per la corretta classificazione degli eventi avversi e degli eventi sentinella”;
- Legge 8 marzo 2017, n. 24 recante “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità degli esercenti le professioni sanitarie”
- Determinazione Regionale n. G16829 del 6 dicembre 2017 recante “Istituzione Centro Regionale Rischio Clinico ai sensi della L. 24/2017”;
- Decreto del Commissario ad Acta 16 gennaio 2015 n. U00017 recante “Recepimento dell’Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante approvazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, Rep. Atti n. 156/CSR del 13 novembre 2014. Preliminare individuazione dei Programmi regionali e approvazione del Quadro di contesto del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018”;
- Decreto del Commissario ad Acta 6 luglio 2015 n. U00309 recante “Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-2018, ai sensi dell’Intesa Stato, Regioni Province autonome di Trento e Bolzano del 13 novembre 2014 (rep. Atti 156/CSR)”;
- Piano Nazionale di Contrasto dell’Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020;
- Decreto del Commissario ad Acta 29 ottobre 2018, n. U00400 recante “Trasferimento delle competenze del Centro di Coordinamento Regionale dei Comitati per il Controllo delle Infezioni Correlate all’Assistenza al Centro Regionale Rischio Clinico”.

7. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

- Ministero della Salute: “Risk Management in Sanità- Il problema degli errori” Commissione Tecnica sul Rischio Clinico DM 5 marzo 2003;
- WHO-World Alliance for patient safety – The second Global Patient Safety Challenge 2008 “Safe Surgery Save Live”;
- WHO: A guide to the Implementation of the WHO Multimodal Hand Hygiene Improvement Strategy (2009);
- WHO: Global guidelines for the prevention of surgical site infection (2016).